

L'”operazione militare speciale” russa diventa Guerra di Liberazione dichiarata dalla Repubblica popolare di Donetsk

databaseitalia.it/operazione-militare-speciale-russa-diventa-guerra-di-liberazione-dichiarata-dalla-repubblica-popolare-di-donetsk/

1 agosto 2022



Oggi un funzionario eletto di Donetsk ha annunciato l'ultimo piano per l'Ucraina e questo segna il più grande cambiamento da quando la Russia ha iniziato la sua operazione militare speciale (SMO).

Denis Pushilin è un politico della regione di Donetsk, **capo della Repubblica popolare di Donetsk (DPR) dal 2018.**

In precedenza era stato presidente del Consiglio popolare ed era diventato capo di stato ad interim in seguito all'assassinio dell'incumbent **Alexander Zakharchenko** durante il conflitto nella regione dell'Ucraina orientale. Si è candidato con successo alle elezioni per un intero mandato nelle elezioni del 2018.

Detto questo, quando Pushilin parla, parla con autorità; è stata la sua amministrazione a chiedere – e ottenere – protezione dalla Russia attraverso l'SMO in corso.

Questa mattina, Pushilin ha fatto il seguente annuncio:

“Oggi è tempo di liberare di nuovo le città russe fondate dal popolo russo: Kiev, Chernihiv, Poltava, Odessa, Dnepropetrovsk, Kharkov, Zaporozhye, Lutsk”

Questo annuncio è probabilmente il più importante da quando l'esercito russo è entrato in Ucraina il 24 febbraio. L'escalation della guerra necessaria per raggiungere questo obiettivo, ora sembra spiegare completamente perché così tanti treni carichi di truppe e armi russe si sono riversati nel teatro di guerra tutta la scorsa settimana, quasi **TRIPLICANDO** la quantità di potenza di fuoco russa disponibile (ma non ancora schierata) in Ucraina.